

Oggetto: “SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, RIPRISTINO E GESTIONE DEL VESTIARIO DA LAVORO GENERICO E DELL’ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITÀ PER I SETTORI IGIENE AMBIENTALE ED AUTOPARCO – CIG: 75474733C0” – Annullamento in via di autotutela del provvedimento di aggiudicazione adottato in favore di Servizi Italia S.p.A., con conseguente esclusione di tale operatore economico dalla procedura e proposta di aggiudicazione in favore di ALSCO Italia S.r.l..

Il sottoscritto P.I. Carlo Cavalli, in qualità di RUP nella procedura in oggetto,

PREMESSO CHE:

- con Bando pubblicato nella G.U.U.E. in data 21 agosto 2018, AGESP S.p.A. ha indetto una *“gara europea a procedura aperta per l’affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, ripristino e gestione del vestiario da lavoro generico e dell’abbigliamento ad alta visibilità per i settori igiene ambientale ed autoparco”*, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- entro il termine stabilito nel Disciplinare di gara, hanno presentato offerta i seguenti operatori economici: Servizi Italia S.p.A. e ALSCO Italia S.r.l.;
- all’esito delle operazioni di gara, si è collocata al primo posto in graduatoria Servizi Italia S.p.A., con un punteggio complessivo pari a 78,91 punti, seguita da ALSCO Italia S.r.l., con un punteggio complessivo pari a 75,46 punti;
- in esito al sub-procedimento di verifica di congruità dell’offerta presentata da Servizi Italia S.p.A. – apparsa anormalmente bassa ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 – nonché alle ulteriori verifiche di legge, in data 10 aprile 2019 è stata disposta l’aggiudicazione in forma efficace in favore di Servizi Italia S.p.A.;

PRESO ATTO che, con ricorso notificato ad AGESP S.p.A. in data 10 maggio 2019, ALSCO Italia S.r.l. ha impugnato dinanzi al Tar Lombardia – chiedendone l’annullamento, previa sospensione dell’efficacia – il richiamato provvedimento di aggiudicazione in favore di Servizi Italia S.p.A., tutti gli atti e i verbali di gara – ivi inclusi quelli relativi al sub-procedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta del predetto concorrente, nonché la relazione del RUP – e tutti gli atti e provvedimenti connessi, consequenziali e/o collegati;

VISTI i contenuti del ricorso di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- alla luce degli approfondimenti compiuti, si è rilevato che l’offerta tecnica prodotta da Servizi Italia S.p.A. soddisfa solo parzialmente le caratteristiche per le quali la legge di gara

- prescrive la conformità dei DPI ad alta visibilità oggetto di appalto ai requisiti della norma UNI ISO 20471:2017;
- in particolare, la certificazione ISO 20471:2017 prodotta da Servizi Italia S.p.A. in sede di offerta – certificazione la cui non integrale corrispondenza alle prescrizioni della *lex specialis* non avrebbe in ogni caso consentito alcun soccorso documentale, stante il disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 – attesta la conformità dei DPI ai requisiti della suddetta norma con riferimento alle sole caratteristiche “Colore del materiale di fondo” (Rif. Norma par. 5.1) e “Requisiti fotometrici per il materiale retroriflettente” (Rif. Norma par. 6.2, come precisato dai chiarimenti resi in sede di gara), non anche in relazione alla distinta caratteristica “Aree minime di materiale visibile” (Rif. Norma par. 4.1), pure espressamente prescritta, unitamente a quelle sopra citate, dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- in ragione della previsione contenuta nell'art. 18.1 del Disciplinare di gara, secondo cui “*ai sensi dell'art. 59, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016, le offerte tecniche non conformi alle prescrizioni tecniche, ai requisiti e alle specifiche tecniche di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati saranno considerate irregolari per il mancato rispetto della documentazione di gara e comporteranno l'esclusione del concorrente dalla procedura*”, la non integrale conformità, nei termini sopra rappresentati, dell'offerta tecnica prodotta da Servizi Italia S.p.A. alle prescrizioni recate dalla legge di gara determina l'irregolarità dell'offerta presentata da tale operatore economico, imponendone l'esclusione dalla procedura di gara in oggetto;

CONSIDERATO, altresì, che:

- l'ulteriore attività istruttoria compiuta da AGESP S.p.A. in ordine alle informazioni fornite da Servizi Italia S.p.A. con i giustificativi prodotti nel corso del sub-procedimento di anomalia della propria offerta – istruttoria, questa, avviata in considerazione delle deduzioni contenute nel ricorso notificato da ALSCO Italia S.r.l., recanti profili operativi e di dettaglio specificamente noti alle imprese operanti nel settore di riferimento della gara – ha inoltre condotto a rilevare l'erroneità dei parametri sulla base dei quali Servizi Italia S.p.A. ha giustificato la propria offerta;
- le risultanze della compiuta istruttoria integrativa non consentono quindi di ritenere l'offerta presentata da Servizi Italia S.p.A. globalmente congrua e sostenibile, imponendo l'esclusione di tale operatore economico dalla procedura in oggetto;

per tutto quanto sopra rilevato ed esposto, il Responsabile Unico del Procedimento

PROCEDE

- all'annullamento, in via di autotutela, del provvedimento di aggiudicazione della gara in oggetto adottato in favore di Servizi Italia S.p.A.;
- all'esclusione di Servizi Italia S.p.A. dalla procedura in oggetto;
- conseguentemente, a formulare proposta di aggiudicazione della procedura in oggetto in favore di ALSCO Italia S.r.l., collocatosi al secondo posto della graduatoria.

Resta inteso che la definitiva aggiudicazione in favore di ALSCO Italia S.r.l. è subordinata al positivo esito delle verifiche circa il possesso in capo a detto operatore economico dei prescritti requisiti, nonché agli ulteriori adempimenti stabiliti dalla vigente normativa.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* di AGESP S.p.A. e viene comunicato agli operatori economici partecipanti alla procedura nei modi di legge.

Busto Arsizio, 20 maggio 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

p.i. Carlo Cavalli

